

FEDERSANITA' ANCI FVG E VENETO : ALLEANZA PER LE RIFORME DELLA SANITA' DA DUE REGIONI "PILOTA" A LIVELLO NAZIONALE

Appropriatezza delle cure, centralizzazione amministrativa, rafforzamento dei servizi sul territorio, maggiore coordinamento tra strutture e tecnologie, accordi con i MMG, assistenza domiciliare, telemedicina e teleassistenza



Foto Soravito Gemona

Federsanità ANCI FVG e Veneto promuovono una grande alleanza per le riforme di Salute e il Welfare che veda i Comuni protagonisti a partire dalla riorganizzazione della rete ospedaliera, consapevoli del ruolo fondamentale che dovrà svolgere il sistema delle Autonomie locali e delle Aziende sanitarie sul territorio per garantire servizi sanitari e sociosanitari di elevata qualità, accessibili in modo omogeneo per tutti i cittadini dei piccoli Comuni come dei grandi centri urbani. Così il presidente di FEDERSANITA' ANCI FVG, Giuseppe Napoli sintetizza i risultati della riunione congiunta dei Direttivi regionali delle due federazioni, riuniti nel Municipio di Gemona. Oltre una trentina tra sindaci e assessori ai servizi sociali, Direttori generali di aziende sanitarie e ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura e Aziende di Servizi alla Persona. Obiettivi comuni sono : migliorare l'appropriatezza e la continuità delle cure entro un sistema integrato e coordinato, in grado di ottimizzare le risorse disponibili secondo i criteri di efficacia ed efficienza, investendo i risparmi conseguiti nei servizi per i cittadini, consapevoli che nelle due Regioni "pilota" a livello nazionale, gli standard di salute sono tra i più elevati in Italia e in Europa e sono già stati avviati forti processi di riforma e integrazione sociosanitaria. Negli interventi introduttivi il sindaco di Gemona, Gabriele Marini, i presidenti delle due Federazioni regionali, Giuseppe Napoli (F.V.G.) e Roberto Vendrasco (Veneto) e il Presidente dell'ANCI FVG, Gianfranco Pizzolitto (sindaco di Monfalcone), hanno evidenziato che i Comuni intendono partecipare consapevolmente alle riforme in atto e alla programmazione per garantire più risorse per i servizi sanitari e sociosanitari la cui gestione dovrà essere sempre più appropriata, efficace ed efficiente. Strumento fondamentale lo scambio di conoscenze, esperienze e "buone pratiche" tramite le sinergie attivate tra le due federazioni. Sul tema "Area vasta come sistema di governance", nodo centrale per entrambi i sistemi sanitari regionali, hanno relazionato Giorgio Simon dell'Agenzia Regionale della Sanità del FVG, Angelo Lino Del Favero, coordinatore Forum permanente dei Direttori generali di Federsanità ANCI, direttore generale ULSS 7 di Pieve di Soligo e Fortunato Rao, Direttore Generale ULSS 16 PADOVA sono emerse interessanti proposte in parte già positivamente sperimentate nelle due regioni.,

Tra queste la centralizzazione di acquisti e laboratori, magazzini unici, processi di forte

integrazione, o unificazione dei servizi, accordi con i medici di base, attivazione delle UTAP - Unità Territoriali di Assistenza, telemedicina e teleassistenza, rafforzamento dell'assistenza domiciliare. Forte anche la condivisione da parte dei direttori generali sui problemi comuni, come ad esempio la grave carenza del personale medico (es. pediatri e taluni specialisti) e infermieristico che, come ha evidenziato il vicepresidente di Federsanità ANCI FVG, Paolo Saltari, direttore generale dell'Ospedale di Pordenone, merita adeguata attenzione, tramite un'adeguata pianificazione e l'ottimizzazione dell'offerta, altrimenti rischia di indurre ad un inevitabile razionamento di tutti i servizi.